

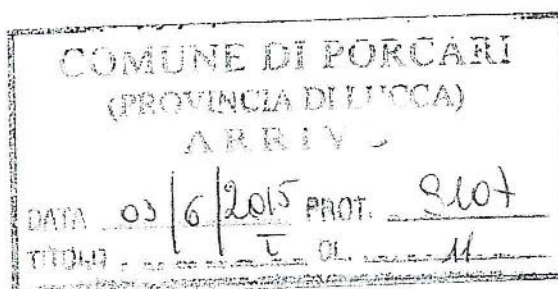
COMUNE DI PORCARI
Provincia di Lucca

Bilancio di Previsione 2015

**Parere
del
Revisore Unico**

COMUNE DI PORCARI

Provincia di Lucca



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

Revisore Unico

Riccardo Narducci

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Riccardo Narducci, revisore unico del Comune di Porcari (Pr. Lucca), ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- tenuto conto dello schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 18/05/2015, con delibera n. 63, e dei relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. n. 59 del 18/05/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera regolamentare di variazione dell'addizionale comunale Irpef (non variata);
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 della legge 133/2008). Con delibera G.C. 18/05/2015 è stato dato atto che la procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente non ha portato alla individuazione di immobili suscettibili di valorizzazione e/o di alienazione nel 2015;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;



- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006 e dall'art. 76 della legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	6.270.493,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	8.268.948,50
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	387.640,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.919.791,22
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.114.091,88		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	845.556,50		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	42.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.086.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.086.000,00
<i>Totale</i>		<i>Totale</i>	
Avanzo di amministrazione 2014	728.621,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	350.083,62		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.534.253,72		
<i>Totale complessivo entrate</i>	13.316.739,72	<i>Totale complessivo spese</i>	13.316.739,72

Si rileva come l'equilibrio finanziario sia raggiunto tramite:

- l'iscrizione del Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ed in conto capitale stante l'avvenuto riaccertamento straordinario con eliminazione e reimputazione di residui passivi (reimpegno) e residui attivi (riaccertamento), per un importo pari alla loro differenza che, in buona sostanza, va a finanziare, appunto, le maggiori spese reimpegnate;
- l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2014, per un importo di una certa significatività.



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

Gli equilibri di parte corrente e capitale del bilancio 2015 sono così sintetizzabili:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	Preventivo 2015
Entrate titolo I	6.270.493,00
Entrate titolo II	387.640,00
Entrate titolo III	1.114.091,88
(A) Totale titoli (I+II+III)	7.772.224,88
(B) Spese titolo I	8.268.948,50
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	42.000,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-538.723,62
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato a spese correnti	11.000,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	540.083,62
-contributo per permessi di costruire	190.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	
- altre entrate (specificare)	350.083,62
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento:	12.360,00
Proventi da sanzioni CdS destinati ad investimenti	
Altre entrate	
Recup.Evasione Tributaria -Risp.est.ant.mutui	
Concessione loculi	
Canone Conc.imp.idrici	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	Preventivo 2015
Entrate titolo IV	845.556,50
Entrate titolo V	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	845.556,50
(N) Spese titolo II	2.919.791,22
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	12.360,00
(P) Avanzo di amministrazione destinato a parte capitale	717.621,00
(Q) Quota proventi concessioni edilizie destinate a spesa corrente	190.000,00
® Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	1.534.253,72
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-Q+R)	0,00

Si rileva che gli equilibri economici sono garantiti da:

- l'applicazione di parte dell'avanzo 2014 (pari ad euro 717.621,00) alla parte capitale e per euro 11.000,00 alla parte corrente (fondo per nuove imprese);
- l'appostazione del FPV, sia di parte corrente che di parte capitale, tenuto conto dei residui riaccertati e reimpegnati con competenza 2015.

3. Verifica dell'equilibrio di parte capitale

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- avanzo di amministrazione 2014	717.621,00	
- avanzo del bilancio corrente	12.360,00	
- alienazione di beni e monetizzazioni	7.000,00	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		736.981,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	268.556,50	
- contributi da altri soggetti		
- altri mezzi di terzi (oneri urbanizzazione)	380.000,00	
- FPV parte capitale	1.534.253,72	
Totale mezzi di terzi		2.182.810,22
TOTALE RISORSE		2.919.791,22
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		2.919.791,22

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.):

- PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Lo schema di Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2015-2017 e dell'Elenco annuale dei lavori per l'anno 2015 è stato adottato con deliberazione di G.C. n. 126 del 08/10/2014. Con deliberazioni di G.C. n. 62 del 18/05/2015 sono state inoltre approvate alcune modifiche ed integrazioni allo schema di programma.

Il Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2015-2017 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2015, afferenti alle sole opere di singolo importo superiore a € 100.000 saranno approvati contestualmente all'approvazione del bilancio.

- PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto (deliberazione G.C. n. 54 del 18/05/2015).

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

- PATTO DI STABILITÀ

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015, 2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012 (migliaia di euro)

anno	importo	media
2010	5.565,00	
2011	5.707,00	
2012	5.413,00	5.562,00

2. saldo obiettivo (migliaia di euro)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	5.652,00	8,60	478,00
2016	5.652,00	9,15	509,00
2017	5.652,00	9,15	509,00

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e patto regionale (migliaia di euro)

anno	obiettivo di competenza mista	trasferimenti	riduzione patto verticale incent.	obiettivo da conseguire
2015	478,00	272,00	565,00	-359,00
2016	509,00	272,00		237,00
2017	509,00	272,00		237,00

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

	2015	2016	2017
entrate correnti prev: accertamenti	7.772	7.612	7.653
spese correnti prev. impegni	8.269	7.561	7.604
F.P.V. di parte corrente (prev.di entrata)	350	64	64
F.P.V. di parte corrente (prev.di spesa)	-64	-64	-64
differenza	-211	51	49
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
saldo previsto di parte corrente	-211	51	49
previsione incassi titolo IV	798	587	711
previsione pagamenti titolo II	988	401	523
differenza	-190	186	188
Pagamenti fuori dal patto (comma 6, art. 4, D.L. 133/2014 - Debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2013)	-42		
saldo previsto di parte c. capitale	-148	186	188
saldo previsto	-359	237	237

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2015	-359	-359
2016	237	237
2017	237	237

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2013	Previsioni definitive esercizio 2014	Bilancio di previsione 2015
I.M.U.	3.011.437,00	2.312.135,22	2.580.000,00
TASI		518.000,00	490.000,00
I.C.I.	4.326,76	474.289,00	300.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	65.900,00	65.900,00	65.900,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	4.100,00		
Addizionale I.R.P.E.F.	500.817,00	540.000,00	540.000,00
Imposta di soggiorno			
Categoria 1: Imposte	3.586.580,76	3.910.324,22	3.975.900,00
Tares	1.872.550,00		
Tari		1.867.000,00	1.875.704,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti (ex Eca)	34,00	20,81	
Recupero evasione tassa rifiuti	342,00	208,10	
Altre tasse	74.705,00	74.680,00	
Categoria 2: Tasse	1.947.631,00	1.941.908,91	1.875.704,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.100,00	4.100,00	4.100,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	938.782,00	701.405,00	410.789,00
Compartecipazione gettito IVA			
Altri tributi speciali (sanzioni in materia tributaria)	2.541,00	4.000,00	4.000,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	945.423,00	709.505,00	418.889,00
Totale entrate tributarie	6.479.634,76	6.561.738,13	6.270.493,00

Addizionale comunale Irpef

Le aliquote differenziate deliberate nell'esercizio 2013 - in aumento dallo 0,50% al 0,80% per i vari scaglioni di reddito, con soglia di esenzione ad euro 13.500 - sono state lasciate invariate anche per il 2015.

Il gettito è previsto in euro 540 mila, tenendo conto delle prospettazioni dei redditi dei contribuenti risultanti dai dati forniti dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Pur essendo i redditi di riferimento relativi all'anno 2012, l'Amministrazione ha preferito non inserire la stima massima, in considerazione di un'eventuale contrazione dovuta alla situazione di crisi in corso.

Tari

È il tributo destinato a coprire le spese del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, che sostituisce la soppressa TARES, pur presentando alcuni elementi di distinzione rispetto a quest'ultima; in ogni caso la tariffa va commisurata in modo tale da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. La stessa ammonta ad euro 1.875.704.

Per la determinazione delle tariffe è stato utilizzato il "metodo normalizzato" (Dpr 158/1999), a copertura integrale dei costi di gestione del servizio, risultanti dal Piano Finanziario predisposto da "Ascit S.p.A." - soggetto gestore del servizio raccolta e smaltimento rifiuti.

Contributo per permesso di costruire (entrata prevista al titolo IV)

La quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire effettuata è stata attestata dal responsabile del competente servizio.

La previsione per l'esercizio 2015, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2014 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014	Previsione 2015
441.316,73	373.711,72	550.000	570.000

Stante l'importanza dell'entrata per la realizzazione delle opere inserite nel piano annuale e triennale, ed anche per l'equilibrio di parte corrente, si reputa importante un suo costante monitoraggio.

Trasferimenti correnti dallo Stato

La previsione di bilancio del Fondo di solidarietà comunale è stata effettuata dagli uffici tenuto conto dei dati e documenti disponibili.

Sulla base dei dati diffusi dal Ministero dell'Interno, tramite il proprio sito, in data 15 aprile 2015 è stato previsto un Fondo di solidarietà comunale 2015 di € 410.789,00, con una riduzione di oltre il 40% rispetto al Fondo 2014.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale			
	Entrate/prove nti prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% di copertura 2015
Soggiorni estivi anziani	19.000,00	40.600,00	
Impianti sportivi	42.500,00	118.004,00	
Mense scolastiche	166.000,00	375.345,00	
Totale	227.500,00	533.949,00	42,61%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 125.000 e sono destinati con delibera G.C. n. 59 del 18/05/2015 per il 50% agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, c. 4, del Codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010. La quota vincolata è destinata in parte al Titolo I della spesa per euro 31.496,63 e per euro 10.498,88 al Titolo II per acquisto di beni per potenziamento attività di controllo.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014	Previsione 2015
90.433,48	80.343,70	100.000,00	125.000,00

In via conclusiva si rileva un andamento in diminuzione delle entrate extratributarie, passate da euro 1.430.909,74 nel 2011 (accertamenti) ad euro 1.114.091,88 nel 2015 (previsione), con euro 838.049 nel 2014 (accertamenti).

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2014 e con le previsioni dell'esercizio 2015 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015	Incremento % 2015/2014
01 - Personale	1.608.829,81	1.595.119,22	1.701.272,18	6,65
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	122.593,09	123.269,60	131.029,00	6,29
03 - Prestazioni di servizi	4.494.869,08	4.542.157,98	4.937.072,73	8,69
04 - Utilizzo di beni di terzi	27.350,32	23.636,63	31.810,00	34,58
05 - Trasferimenti	1.904.536,50	1.097.953,01	911.193,00	-17,01
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	40.270,34	38.733,88	37.275,00	-3,77
07 - Imposte e tasse	137.793,11	129.473,50	193.859,59	49,73
08 - Oneri straordinari gestione corr.	6.944,18	78.443,98	59.000,00	-24,79
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			227.437,00	
11 - Fondo di riserva			39.000,00	
Totale spese correnti	8.343.186,43	7.628.787,80	8.268.948,50	8,39

Venendo ad esaminare le spese classificate per funzione di bilancio, ne risulta la seguente tabella:

Classificazione delle spese correnti per funzione

	Bilancio di previsione 2014	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
01 - Funzioni generali di amministraz., di gestione e di controllo	1.754.309,00	1.718.733,88	2.056.605,73
03 - Funzioni di polizia locale	288.296,00	276.651,24	336.286,03
04 - Funzioni di istruzione pubblica	801.048,00	801.633,44	844.799,00
05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	426.127,00	431.017,40	351.898,60
06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	146.400,00	124.717,71	153.404,00
07 - Funzioni nel campo turistico			2.000,00
08 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	411.199,00	393.144,30	437.997,00
09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	2.569.885,00	2.543.620,59	2.652.194,83
10 - Funzioni nel settore sociale	1.298.544,00	1.246.304,45	1.362.013,31
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	85.839,00	83.413,62	62.550,00
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	9.600,00	9.551,17	9.200,00
Totale spese correnti	7.791.247,00	7.628.787,80	8.268.948,50

La tabella mette in risalto le principali destinazioni di spesa da parte dell'Ente:

- gestione del territorio e dell'ambiente, pari al 32,07%;
- settore sociale, pari al 16,47%;

oltre alle funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo pari al 24,87%, che risultano comunque in consistente aumento rispetto all'ultimo esercizio chiuso.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 calcolata ai sensi del comma 557 dell'articolo unico della legge 296/2006 in euro 1.466.317,26, riferita a n. 44 dipendenti (43 di ruolo e 1 a T.D.), pari a euro 33.325,39 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, c. 557, della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'art. 19, punto 8, della legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/1997.

L'andamento della spesa di personale, come definita dall'art. 1, c. 557, legge 296/2006, subisce la seguente variazione:

anno	Importo
2012	1.456.293,11
2013	1.454.789,86
2014	1.454.759,49
2015	1.466.317,26
2016	1.451.361,45
2017	1.451.361,45

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
Intervento 01	1.595.119,22	1.701.272,18
Intervento 03	9.000,00	9.116,00
Irap	102.398,46	109.529,59
Spese per straordinario elezioni	5.418,89	
Totale spese di personale	1.711.936,57	1.819.917,77
Spese escluse	259.925,32	248.695,74
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	1.452.011,25	1.571.222,03
Spese correnti	7.628.787,80	8.268.948,50
Incidenza sulle spese correnti	22,44%	22,01%

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/2007 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 la previsione per l'anno 2015 è stata mantenuta nei limiti.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spese	Normativa di riferimento	limite	valore di riferimento	limite di spesa	Bilancio 2014
Studi e consulenze	Art. 6, comma 7, del DL 78/2010 e art.1, comma 5, del D.L. 101/2013	80% spesa 2013	-	-	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	Art. 6, comma 8 del D.L. 78/2010	20% spesa 2009	23.986,25	4.797,25	2.721,44
Missioni	Art. 6, comma 12 del D.L. 78/2010	50% spesa 2009	1.500,00	750,00	750,00
Formazione	Art. 6, comma 13 del D.L. 78/2010	50% spesa 2009	16.000,00	8.000,00	3.000,25
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	Art. 6, comma 14 del D.L. 78/2010 e art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, come modificato dall' art.15 del D.L. 66/2014	30% spesa 2011	21.025,97	6.307,79	11.054,97
Mobili ed arredi (salvo che per uso scolastico e per servizi all' infanzia)	Art. 1, comma 141, della Legge 228/2012	20% spesa media 2010-2011	-	-	
TOTALE				19.855,04	17.526,66

Fondo crediti dubbia esigibilità

L'ammontare del fondo è stato rideterminato in euro 227.437 in base a quanto previsto dal principio della competenza finanziaria potenziata ed allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, come precisato nella nota integrativa.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel, così come modificato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste. L'ente ha previsto un fondo di riserva di euro 39.000, pari allo 0,47% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 2.919.791,22, è finanziata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato in precedenza nella verifica degli equilibri.

È da sottolineare che le spese in conto capitale, nell'esercizio 2015, subiscono un sensibile aumento rispetto ai precedenti esercizi anche per effetto della reimputazione all'esercizio 2015 di residui riaccertati, che trovano copertura nel Fondo Pluriennale Vincolato di parte conto capitale, ammontante ad euro 1.534.253,72.

Gli investimenti previsti sono i seguenti:

Acquisizione beni immobili	2.333.323,56
Acquisizione beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	101.183,83
Incarichi professionali esterni	362.221,83
Trasferimenti di capitale	122.842,00
Conferimenti di capitale	220,00
TOTALE	2.919.791,22

Indebitamento

Il Comune non ha previsto, già da diversi anni, il ricorso all'indebitamento per finanziare le spese in conto capitale, provvedendo anche all'estinzione di parte dell'indebitamento pregresso.

L'art. 1, c. 539, della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015), ha modificato i limiti di indebitamento previsti dall'art. 204 Tuel, riferito al rapporto fra l'importo annuale degli interessi finanziari e le entrate correnti, accertate nel rendiconto del penultimo esercizio precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui; pertanto il limite a decorrere dal 01/01/2015 diventa del 10%.

Entrate relative ai primi tre titoli del conto consuntivo 2013:

TITOLO I - Entrate tributarie	6.479.634,81
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	912.568,37
TITOLO III - Entrate extratributarie	1.104.000,30
TOTALE	8.496.203,48

Limite di indebitamento (10% del Totale): 849.620,35

Interessi sui mutui in ammortamento al 1° gennaio 2015 (parte spesa, titolo I, intervento 6) 37.275,00

Quota disponibile (Limite indeb. - interessi) **812.345,35**

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	2.803.496,81	2.088.239,10	901.827,41	860.311,87	818.511,87
nuovi prest./Altre variaz.	-2.780,32				
prestiti rimborsati	80.652,29	75.201,98	41.515,54	41.800,00	42.000,00
estinzioni anticipate	631.825,10	1.111.209,71			
totale fine anno	2.088.239,10	901.827,41	860.311,87	818.511,87	776.511,87
abitanti al 31/12/2011	8.593,00	8.593,00	8.593,00	8.593,00	8.593,00
debito medio p/abitante	243,02	104,95	100,12	95,25	90,37

Gli oneri finanziari legati ai mutui in essere registrano la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	85.453,02	40.270,34	38.733,88	37.275,00	35.650,00	34.110,00
quota capitale	1.186.411,69	41.515,54	41.734,51	42.000,00	39.650,00	39.720,00
totale fine anno	1.271.864,71	81.785,88	80.468,39	79.275,00	75.300,00	73.830,00

La quota capitale degli esercizi 2012 comprende anche la quota relativa all'estinzione anticipata di mutui preesistenti.

Si rileva positivamente la significativa diminuzione dell'indebitamento e della sua incidenza sulla spesa di parte corrente per interessi.

**VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ BILANCIO PLURIENNALE
2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	6.270.493,00	6.343.877,00	6.386.452,00	19.000.822,00
Titolo II	387.640,00	314.900,00	314.900,00	1.017.440,00
Titolo III	1.114.091,88	952.549,62	951.974,00	3.018.615,50
Titolo IV	845.556,50	947.000,00	516.000,00	2.308.556,50
Titolo VI			207.471,00	207.471,00
<i>Somma</i>	8.617.781,38	8.558.326,62	8.376.797,00	25.552.905,00
Avanzo e FPV	2.612.958,34	64.418,26	64.099,88	2.741.476,48
Totale	11.230.739,72	8.622.744,88	8.440.896,88	28.294.381,48

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	8.268.948,50	7.625.595,88	7.668.501,88	23.563.046,26
Titolo II	2.919.791,22	957.499,00	732.675,00	4.609.965,22
Titolo III	42.000,00	39.650,00	39.720,00	121.370,00
Titolo IV				
<i>Somma</i>	11.230.739,72	8.622.744,88	8.440.896,88	28.294.381,48
Disavanzo presunto				
Totale	11.230.739,72	8.622.744,88	8.440.896,88	28.294.381,48

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.%	Previsioni 2017	var.%
01 - Personale	1.701.272,18	1.628.112,86	-4,30	1.625.775,86	-0,14
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	131.029,00	110.371,00	-15,77	105.371,00	-4,53
03 - Prestazioni di servizi	4.937.072,73	4.482.486,00	-9,21	4.468.122,00	-0,32
04 - Utilizzo di beni di terzi	31.810,00	30.610,00	-3,77	30.610,00	
05 - Trasferimenti	911.193,00	834.631,00	-8,40	834.631,00	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	37.275,00	35.650,00	-4,36	34.110,00	-4,32
07 - Imposte e tasse	193.859,59	190.631,02	-1,67	190.477,02	-0,08
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	59.000,00	12.000,00	-79,66	12.000,00	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	227.437,00	265.104,00	16,56	337.405,00	27,27
11 - Fondo di riserva	39.000,00	36.000,00	-7,69	30.000,00	-16,67
Totale spese correnti	8.268.948,50	7.625.595,88	-7,78	7.668.501,88	0,56

BILANCIO ARMONIZZATO 2015-2017

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, ha definito un percorso di riforma della contabilità degli enti territoriali, ivi comprese le unioni di comuni, fondato sul principio della "competenza finanziaria potenziata". Con il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, sono state recate disposizioni integrative e correttive del decreto n. 118, in base alle quali tutti gli enti locali sono tenuti a decorrere dall'esercizio 2015 all'adozione dei principi di armonizzazione e dei nuovi modelli di bilancio armonizzato, sebbene (per gli enti non sperimentatori) "a fini conoscitivi", mantenendo cioè efficacia autorizzatoria agli schemi di bilancio vigenti nel 2014.

Nel 2015 gli enti adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli armonizzati, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria.

Il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata è applicato con riferimento a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie di esercizio, che nel 2015, sono rappresentate anche negli schemi di bilancio vigenti nel 2014 (cfr. art. 3, c. 12, D.Lgs. n. 3/2011).

Il bilancio di previsione predisposto secondo gli schemi armonizzati è allegato ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria.

L'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato. A decorrere dal 2016 gli enti adottano gli schemi di bilancio armonizzati che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

In via generale, l'applicazione dei principi armonizzati conduce al ravvicinamento fra competenza e cassa, con una significativa riduzione (ma non una loro venuta meno) del "fenomeno dei residui". Questo avviene in relazione alle nuove modalità di registrazione degli accertamenti ed impegni: entrate e spese sono imputate agli esercizi finanziari in cui le obbligazioni (attive e passive) si perfezionano; degli incassi e dei pagamenti: incassi e pagamenti imputati agli esercizi in cui il tesoriere effettua l'operazione. Il legislatore ha quindi introdotto modalità applicative che determinano un percorso graduale di applicazione dei nuovi principi, anche per non determinare riflessi eccessivamente pesanti sulla tenuta dei bilanci degli enti.

Il bilancio armonizzato per l'esercizio 2015 risulta dal seguente quadro generale riassuntivo:

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Fondo pluriennale vincolato</i>	1.884.337,34		
Entrate correnti di natura			
<i>Titolo 1: tributaria, contributiva e perequativa</i>	6.270.493,00	<i>Titolo 1: Spese correnti</i>	8.268.948,50
<i>Titolo 2: Trasferimenti correnti</i>	474.640,00	<i>Titolo 2: Spese in conto capitale</i>	2.919.571,22
<i>Titolo 3: Entrate extratributarie</i>	1.027.091,88	<i>Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie</i>	
<i>Titolo 4: Entrate in conto capitale</i>	845.556,50	<i>Titolo 4: Rimborso di prestiti</i>	42.000,00
<i>Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		<i>Titolo 5: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
<i>Titolo 6: Accensione di prestiti</i>			
<i>Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			
<i>Titolo 9: Entrate per conto di terzi e partite di giro</i>	2.086.000,00	<i>Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.086.000,00
<i>Totale</i>	<i>12.588.118,72</i>	<i>Totale</i>	<i>13.316.519,72</i>
Avanzo di amm.ne applicato	728.621,00	Disavanzo di amm.ne applicato	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>13.316.739,72</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>13.316.519,72</i>

Le previsioni armonizzate 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
FPV	1.884.337	64.418	64.100	2.012.855
Titolo I	6.270.493	6.343.877	6.386.452	19.000.822
Titolo II	474.640	361.900	361.900	1.198.440
Titolo III	1.027.092	905.550	904.974	2.837.616
Titolo IV	845.557	947.000	516.000	2.308.557
Titolo V				
Titolo VI			207.471	207.471
Titolo VII				
Titolo IX	2.086.000	2.086.000	2.086.000	6.258.000
<i>Somma</i>	<i>12.588.119</i>	<i>10.708.745</i>	<i>10.526.897</i>	<i>33.823.760</i>
Avanzo applicato	728.621			728.621
Totale	13.316.740	10.708.745	10.526.897	34.552.381

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	8.268.949	7.625.596	7.668.502	23.563.046
Titolo II	2.919.571	957.499	732.675	4.609.745
Titolo III	220			220
Titolo IV	42.000	39.650	39.720	121.370
Titolo V				
Titolo VII	2.086.000	2.086.000	2.086.000	6.258.000
<i>Somma</i>	<i>13.316.740</i>	<i>10.708.745</i>	<i>10.526.897</i>	<i>34.552.381</i>
Disavanzo applicato				
Totale	13.316.740	10.708.745	10.526.897	34.552.381

CONCLUSIONI

Il Bilancio 2015 del Comune di Porcari è caratterizzato dalle conseguenze derivanti dall'introduzione dei criteri e metodologie proprie del nuovo sistema di contabilità armonizzata ex D.Lgs. n. 118/2011 e smi., tenuto conto del rendiconto 2014 e del riaccertamento straordinario già approvati. Il bilancio 2015-2017 redatto in base ai principi e modelli armonizzati ha, comunque, soltanto una finalità conoscitiva, mantenendo cioè efficacia autorizzatoria agli schemi di bilancio vigenti nel 2014. Nel 2015 gli enti, infatti, adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli armonizzati, cui è attribuita funzione conoscitiva; il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria.

Pertanto nelle poste del Bilancio 2015 risultano iscritti il Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ed in conto capitale, stante l'avvenuto riaccertamento straordinario con eliminazione e reimputazione di residui passivi (reimpegno) e residui attivi (riaccertamento) in base al principio della competenza finanziaria potenziata, per un importo pari alla differenza che, in buona sostanza, va a finanziare, appunto, le maggiori spese reimpegnate.

Gli equilibri di bilancio sono peraltro raggiunti con:

- l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2014, per un importo di una certa significatività (euro 717.621,00 alla parte capitale, ed euro 11.000,00 alla parte corrente);
- l'utilizzo di parte dei proventi da permessi a costruire (per euro 190mila) per il finanziamento della parte corrente.

Tali appostazioni, effettuate in conformità alle disposizioni di legge vigenti, fanno emergere l'esigenza di utilizzare risorse non ordinarie per garantire gli equilibri, in particolare della parte corrente (occorre infatti precisare che l'avanzo è appostato quasi interamente per il finanziamento di investimenti). Si rileva inoltre un andamento in diminuzione delle entrate extratributarie, passate da euro 1.430.909,74 nel 2011 (accertamenti) ad euro 1.114.091,88 nel 2015 (previsione), con euro 838.049 nel 2014 (accertamenti).

Pur confermandosi una certa solidità strutturale del bilancio mostrata nei precedenti esercizi, tali elementi meritano un prudente apprezzamento nel delineare gli sviluppi e gli indirizzi di bilancio per gli esercizi a venire.



In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 Tuel e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario,

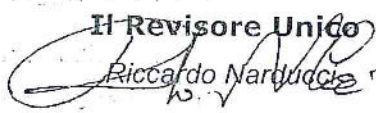
l'organo di revisione

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità e dei principi previsti dall'articolo 162 Tuel;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto,

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Montecatini Terme, 1° giugno 2015

Il Revisore Unico

Riccardo Narducci